

## VIII SEZIONE - BIBBIE POLIGLOTTE

Nel sec. XV, lo sviluppo della conoscenza dell'ebraico e del greco consentirono un approccio diretto alla Sacra Scrittura. Ciò permise traduzioni senza intermediazioni culturali, facendo nascere le cosiddette *Bibbie poliglotte*, che riportavano il testo originale insieme con diverse altre traduzioni.

- 34 **"BIBLIA REGIA", LA POLIGLOTTA DI PLANTIN (1571/72)** - Imponente edizione in otto volumi del teologo di Benedetto Arias Montano. Monumento tipografico e opera basilare per la storia del testo biblico.
- 35 \* **SALTERIO LOVANIENSE DI PLANTIN (1574)** - Versione poliglotta dei Salmi, opera ampia, ariosa e graficamente perfetta, degna del suo grande editore. - \* **NUOVO TESTAMENTO SIRIACO (1622)** - Essendo il siriano l'aramaico orientale, è estremamente importante per l'esatta comprensione del Nuovo Testamento.
- 36 **BIBBIA POLIGLOTTA DI B. WALTON (1657)** - Prima edizione della monumentale e celeberrima poliglotta inglese, di notevole pregio tipografico e biblico. E' l'edizione di riferimento per il mondo anglosassone.
- 37 **BIBBIA POLIGLOTTA DI GORDONIO (1628-32)** - Voluminosa opera poliglotta in tre volumi del gesuita Jacopo Gordonio, edita a Parigi.

## IX SEZIONE - LE TRADUZIONI NELLE LINGUE NAZIONALI

Dopo i tentativi del sec. XV, la *Riforma* diede il via alle traduzioni della Bibbia nelle lingue nazionali per far conoscere meglio il testo sacro, ma anche per divulgare il proprio pensiero teologico. Famose edizioni sono: l'edizione tedesca di Lutero (1534); la *king James* (1611), la *Bibbia Autorizzata* inglese del Re Giacomo; quella di Lemaistre De Sacy e le italiane di Mons. A. Martini e di G. Diodati.

- 38 **BIBBIE CATTOLICHE IN LINGUA TEDESCA** - \* Celebre **BIBBIA IN TEDESCO DI J. DIETENBERGER (1584)**, stampata a Colonia; contiene numerose xilografie di Vergil Solis e "SHF" (Simon Hüter?). \* **BIBBIA VULGATA DI WITTENBERG (1602)**, prima edizione della *Vulgata* latina stampata a Witteberg, arricchita da molte xilografie.
- 39 **LA BIBBIA "AUTORIZZATA" IN LINGUA INGLESE - LA CELEBERRIMA "KING JAMES" (1611)** - Prima e preziosissima edizione illustrata della Bibbia del re Giacomo, detta *Authorized Version*, preparata in sette anni dal lavoro di circa 50 studiosi (anche Shakespeare). Tutto il mondo biblico anglosassone dipende da questo capolavoro.
- 40 **BIBBIA IN LINGUA FRANCESE (1598)** - Ancora in versione *lovaniense* per il rifiuto della sistina da parte del re della Francia. \* **BIBBIA IN LINGUA FRANCESE (1608)** - In folio. Illustrata. Edizione-monumento *Sistoclementina*, edita da David du Petit.
- 41 \* **COMMENTO ORTODOSSO AL GENESI (1538)** Junilii, Episcopi Africani, a Priora Geneseos ..., Basileae: in off. Roberti Winter, 1538. 1ª ed - \* **BIBBIA SLAVONICA in caratteri cirillici (ACQUISTATA DA POCO; DA SCHEDARE!!!)** \* **EVANGELIARIO SLAVONICO in caratteri cirillici, finemente illustrato (ACQUISTATA DA POCO; DA SCHEDARE!!!)**

## X SEZIONE - LA BIBBIA IN ITALIANO

L'Italia fu la prima ad avere la versione della Bibbia nella propria lingua: Malermi e Jenson (1471). Nel sec. XVI, furono prodotte le seguenti edizioni: il *Nuovo Testamento* di Antonio Brucioli (1530); il N.T. del Marmochino e quello di Fra Zaccaria da Firenze (1542). In campo protestante: la Bibbia del Brucioli (Durone, 1562) e le due edizioni di G. Diodati (1607 e 1641). In campo cattolico: dopo il permesso di Papa Benedetto XIV (1757) di poter tradurre la Bibbia in italiano, la prima traduzione fu di Mons. Antonio Martini (1776).

- 42 \* **NUOVO TESTAMENTO DI FRA ZACCARIA (1542)** - La traduzione del domenicano, revisione della 2ª edizione di A. Brucioli. L'ultima traduzione del N.T. prima della proibizione del Concilio di Trento - **LA BIBBIA DI ANTONIO MARTINI (1776-1781)** 1ª ed. -, *dono dell'Autore*. \* **IL PENTATEUCO O SIA I CINQUE LIBRI DI MOSÈ... (1776)**. \* **NUOVO TESTAMENTO DI A. MARTINI (1781)** - Seconda delle innumerevoli edizioni di Mons. A. Martini.

- 43 \* **IL NUOVO TESTAMENTO DI A. BRUCIOLI (1558)** - Edizione successiva alla prima del 1530. In questa, però, oltre alla traduzione italiana, c'è la versione latina. Opera fondamentale per i Riformati italiani. \* **BIBBIA DI BRUCIOLI, RIVISTA DAL RUSTICI ED EDITA DA DURONE (1562)**.

- 44 \* **BIBBIA DI GIOVANNI DIODATI 1607, 1ª ed.** - Bella e fortunata traduzione del calvinista lucchese. \* **BIBBIA DI GIOVANNI DIODATI (1640/1)** - 2ª ed. riveduta e corretta del Diodati, divenuta base per la traduzione in italiano dei Riformati.

## III - PERCORSO ICONOGRAFICO

### L'ILLUSTRAZIONE NELLA STAMPA

*Parola, immagine e suono* costituiscono l'eccellenza della comunicazione. Nel '400, la parola divenne *scritto a stampa*, il suono era prodotto dalla voce (*lettura*) o da strumenti musicali; l'immagine fu ottenuta mediante *un disegno inciso* su un blocco di legno: tale tecnica era chiamata *xilografia*. Ovviamente, agli inizi, il segno inciso era essenziale, quasi un contorno. L'effetto *chiaroscuro* era ottenuto mediante un *fitto tratteggio lineare e sottile*.

La composizione di blocchi di metallo (*testo*) con blocchi di legno (*disegno*) produsse i *libri iconografici*. Koberger, per primo, usò grandi blocchi per *incisioni a tutta pagina*. Per immagini più dettagliate furono usate *lastre di rame*. Le varie tecniche incisorie (*bulino, puntasecca, acquaforte, acquatinta*) erano ottenute con l'uso di differenti punte metalliche.

Nell'800, l'incisione di *lastre di pietra levigate* diede vita alla *litografia*, che ottenne finanche il *chiaroscuro*. L'uso, in sequenza, di diverse lastre di pietra colorate consentì la *policromia*.

- 45 **CRONICHE DI FILIPPO DA BERGAMO (\*1506)** contenente delle magnifiche xilografie sulla *creazione di Eva* e *l'assassinio di Abele*

**DUE EDIZIONI DEL "ROSARIUM VIRGINIS MARIAE"**, a cura del domenicano Alberto da Castello (\*1521 e \*1574): tutti i *Pater* e le *Ave* sono illustrati da una xilografia, riedizione dell'*Antico Rosario* della fine del sec. XV. Tutti i *Pater Noster* e tutte le *Ave Maria* sono illustrati da una magnifica serie di xilografie.

- 46 **HIERONIMUS NATALIS (1507-1580)** - *Evangelicae Historiae Imagines* (1593). La seria pi. bella di incisioni in rame del sec. XVI. Alcune di esse si possono ammirare nell'esposizione a quadri.

### LE INCISIONI A STAMPA DEI GRANDI MAESTRI

- N. 5 LASTRE IN RAME DEL SEC. XVI
- HARTMAN SCHEDEL -  
Xilografie tratte dal *Liber Chronicarum* (1493)
- LUCANTONIO DEGLI UBERTI
- "LA DANZA DELLA MORTE"
- ALBERCHT DÜRER
- MARCANTONIO RAIMONDI
- JACOB DE GHEYN
- PETER VAN DE BORCHT
- AGOSTINO CARRACCI
- MARTIN DE VOS
- HOGART
- JEAN CALLOT
- REMBRANDT VAN RIJN
- CLAUDE MELLAN
- PIETRO TESTA
- FRANCESCO BARTOLOZZI

SERIE:

- OPERE DEL «PENSIONATO»
- FRATELLI A. e C. WIERIX, A. COLLAERT, MARTIN DE VOS (Serie tratta da: *Il Vangelo per Immagini* del gesuita G. Nadal (H. *Natalis*), disegnatore dal romano Bernardino Passeri (1593)
- J.B. HAID - Serie rara e preziosa della *Trinità e degli Apostoli* da Giambattista Piazzetta.

CURATORE: FRA MICHELE PERRUGGINI, OFM

## ARCIDIOCESI DI PERUGIA

# MOSTRA BIBLICA

*La Bibbia,  
Libro di vita e di cultura*

20 SETTEMBRE - 03 OTTOBRE 2019  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PERUGIA

## I - PERCORSO STORICO

La storia del popolo biblico, raccontato dalla Bibbia, costituisce *il paradigma della vita dell'uomo*, come singolo e come genere. Le varie tappe di questo cammino ci aiutano a comprendere e il *senso degli avvenimenti* della vita e la *sapienza pedagogica* di Dio. Comodi pannelli riassumono schematicamente **le tappe del percorso storico d'Israele**, che da un clan di nomadi si è evoluto fino a diventare *Popolo di Dio*. Il percorso, inoltre, evidenzia le fasi salienti della **trasmissione del messaggio**: il passaggio dalla *comunicazione orale* a quella *scritta* e da questa alla *stampa*. Particolare attenzione è riservata alla funzione dei vari supporti: *papiro, pergamena e carta*.

SGUARDO GENERALE	09 - ESILIO BABILONESE
01 - LA TERRA	10 - IL GIUDAISMO
02 - I LIBRI E IL CANONE	11 - GESÙ E IL CRISTIANESIMO
03 - I GENERI LETTERARI	12 - LA NASCITA DEI VANGELI
LE TAPPE DEL CAMMINO	COME SI SCRIVEVA
04 - I PATRIARCHI	13 - IL PAPIRO
05 - ESODO E DESERTO	14 - LA PERGAMENA E I CODICI
06 - SAUL E DAVIDE	IL TESTO TRASMESSO
07 - IL PECCATO DI DAVIDE	15 - LE BIBBIE MINIATE
08 - DIVISIONE DEL REGNO	16 - LA BIBBIA DI GUTENBERG

## II - PERCORSO BIBLIOGRAFICO

### I SEZIONE - MANOSCRITTI IN PERGAMENA

La *Torah* era proclamata nella sinagoga srotolando un *meghillah* (rotolo di pergamena); esso - per venerazione - non poteva essere toccato. La lingua ebraica sinagogale era scritta con le sole consonanti. La pergamena era considerata un elemento vivente: quand'essa deperiva veniva riposta nella *Ghenizah*, un deposito attiguo alla sinagoga. Spesso i depositi erano depredati e, di solito, la pergamena veniva riutilizzata per farne cinture, stringhe o copertine di volumi. Talvolta, il rotolo veniva abraso e sopra di esso veniva riscritto un altro testo (famoso è il *codice di Efrem*).



- 01 MANOSCRITTI ETIOPICI IN LINGUA GE'EZ (SEC. VI)** - Periziati da F. Gabrieli  
 Il *Ge'ez* è una lingua morta nel XIII, rimasta in uso solo per la liturgia e per la letteratura. I reperti esposti sono minuti perché usati nei pellegrinaggi rituali e trasportati fino a 1500 mt. Mai l'etiopio credente abbandonava la *Parola*.
- 02 BIFOLIO MANOSCRITTO ( SEC. XV) - COMMENTO DI RASHI**  
 Materiale: membrana di pecora, usata come copertina di libro. **1° FOGLIO:** Sin.: Lv 25,5b-10. - Dest.: Lv 26,46-27,5a. 31 righe del testo. **2° FOGLIO:** Sin.: Lv 23,12b-25. - Dest.: Num 1,23b-50. Misure: 44x30 cm.
- 03 ROTOLO DI ESTER IN LINGUA EBRAICA (XVII) -**  
 Misure: 209 x 36,5 cm. Pergamena di pecora; testo non vocalizzato.
- 04 ROTOLO IN EBRAICO DELL'ESODO E LEVITICO (XVIII)** - Es 40,20b-38 e Lv 1,1-27,16a. Misure: 600 cm; 9 fogli di 42 righe, taglio disuguale. Testo senza la vocalizzazione. Pelle di cervo; colore marrone; inchiostro nero; caratteri regolari.
- 05/06 ROTOLO IN EBRAICO DEL DEUTERONOMIO (XIX)** - Testo completo del libro, non vocalizzato. 50 fogli con 4 colonne di 42 righe. Pergamena chiara di vitello, pulita industrialmente.
- 07/08 TORAH COMPLETA ASKANAZITA TESTO IN LINGUA EBRAICA (SEC. XIX)**  
 LIBRI DI GENESI, ESODO, DEUTORONOMIO, LEVITICO E NUMERI.  
 Il testo è privo di vocalizzazione. Pergamena di pecora. Lunghezza: 35,86 mt; altezza: 0,47 mt. Il rotolo è composto da n. 57 Fogli cuciti insieme di 42 Righe e comprende 225 colonne.

## II SEZIONE - DAL MANOSCRITTO AL LIBRO A STAMPA

A Magonza, in Germania, tra il 1452 e il 1456, l'orafo J. Gutenberg mise a punto un originale processo di stampa, utilizzando caratteri di metallo mobili, e aprì al mondo una nuova era. I volumi stampati fino al 1501 sono detti *incunaboli* (dal latino *in-cuna, nella culla*); essi riprendevano le fattezze dei manoscritti medievali: pagina divisa in due colonne, caratteri gotici, iniziali miniate o colorate. La prima opera stampata fu la Bibbia in latino in 36 o 42 linee. Il testo era la *Vulgata* secondo la *Versione di Parigi*. Tale versione divenne la più diffusa, ma anche la più corrotta; ma, proprio la sua *correzione*, fu causa di dolorosi conflitti religiosi, che assunsero anche dimensione sociale e politica.

- 09 BIFOLIO IN VELINO BIBBIA LATINA MANOSCRITTA (XIII) - Bifolio medievale francese, modello imitato dalle Bibbie della prima stampa: 1° foglio: Genesi (18 - 24). 2° foglio: Maccabei (3, 7-9).** Testo della *Versione Parigina*, in uso presso la Sorbona. Testo in uso fino al sec. XVI. \* **LIBRO DI EZECHIELE DI JENSON (1479)** - Incunabolo - Parte di una delle più belle Bibbie a stampa; testo limpido su due colonne, decorato con miniature a colori.
- 10 BIBBIA VENEZIANA DI THEODORICO E REYNALDO (1478)** - *Biblia impressa venetijs opera atq[ue] impe[n]sa theodorici de reynsburch [et] reynaldi de novimagio...* In 2°; carattere gotico su due colonne di 53 linee. Legatura rigida coeva in pergamena. Una delle primissime stampe in Italia.
- 11 \* MAMMOTRECTUS (1479)** - Incunabolo - Opera del francescano Marchesini. Il nome indica il *trarre il latte dalla mammella materna*: silloge biblica, unita a commenti patristici, utile per portare la Bibbia ai piccoli, agli illetterati. \* **BIBBIA DEL MAESTRO HERBERT (1484)** - Incunabolo - Singolare edizione, edita con il preciso intento dello studio. Costituisce un'iniziale accoglienza critica della *Vulgata Parisiensis*.
- 12 BIBBIA DI KOBERGER (1497)** - Incunabolo - Terza parte della monumentale Biblia latina del celebre stampatore di Norimberga. Il testo, contornato dalle *glosse* del De Lyra, francescano e figlio di ebrei convertiti.
- 13 BIBBIA CON LE TABULAE DI GABRIELE BRUNO (1500)** - Incunabolo - Include le *tabulae* di Gabriele Bruno, ex *Custode di Terra Santa*.

## III SEZIONE - GLI INIZI DELLA CRITICA TESTUALE

La diffusione della Bibbia fu determinata dalla concomitanza di tre eventi: 1) l'affinarsi della stampa; 2) la ricerca dell'*hebraica veritas*; 3) il grande fenomeno della Riforma. Apparvero nuove versioni e fiorirono traduzioni della Bibbia nelle lingue nazionali. Correggere la *versione parigina* era l'ansia culturale dei primi decenni del sec. XVI. Ciò diede vita alla *critica testuale*. Protagonisti furono **fr. Alberto da Castello** O.P., il card. **Francisco De Cisneros** O.F.M. - patrocinatore della *Biblia Polyglotta Complutensis*, il grande **Erasmus da Rotterdam** e il tipografo e filologo francese **Robert Estienne**, detto *Stephanus*. Soprattutto Erasmo ha contribuito al cambiamento della storia: senza di lui non avremmo avuto Lutero, Tyndale ed altri.

- 14 BIBBIA VULGATA EMENDATA DA ALBERTO DA CASTELLO (1504)** , 1ª ed. - Prima opera di critica testuale biblica che dette vita a numerose altre edizioni, le quali - anche se stampate in città diverse - conservavano l'apparato critico di Fra Alberto Da Castello (O.P.). \* **BIBBIA DEL MARECHAL (1514)** 1ª ed. - Bibbia lionese, stampata da Simon e Mareschal. Celeberrima l'incisione dei *Sei giorni della Creazione*. \* **BIBBIA DI LUCANTONIO GIUNTA (1519)** con l'incisione della Natività. \* **BIBBIA DI J. PETIT (1526)** di Giovanni il Piccolo, teologo del sec. XV e docente a Parigi. Famosa edizione, ricca di riferimenti filologici e corredata da due belle incisioni.
- 15 NUOVO TESTAMENTO IN GRECO DI ERASMO (1516), 1ª ed.** - Pregiatissima opera che ha dato il via alla revisione della *Vulgata*. Denominato *Textus Receptus*, divenne riferimento per oltre tre secoli. Se ne servirono Lutero, Tyndale e altri per le loro traduzioni. L'opera godette del privilegio dell'Imperatore e del Papa44 e acquisì l'esclusiva del N. T. per 4 anni. Per la fretta (doveva precedere la *Complutense*), fu stampato con numerosi errori e, dopo sei mesi, fu ristampato.
- 16 BIBBIA DI R. ESTIENNE (1527)** , 1ª ed. - Opera estremamente rara, la più attendibile versione della *Vulgata*. Scrive Schreiber: *Benché incorsa nella censura da parte della Sorbona di Parigi, divenne la base della Vulgata cattolica*.
- 17 BIBBIA DI R. ESTIENNE (1537), 2ª ed.** illustrata - In questa edizione il testo della *Vulgata* il testo è accompagnato da note critiche poste a margine. Il volume è suggestivo anche per il modo in cui viene “gridato” l'appartenenza della Bibbia al popolo e la sua libertà di leggerlo.

## IV SEZIONE - M. LUTERO E LA RIFORMA PROTESTANTE

Martin Lutero (1483-1546), monaco agostiniano, nella continua ricerca di una fede più profonda e sincera, si scontrò con l'autorità cattolica romana. Il 31 ottobre del 1517, Lutero affisse le famose 95 tesi alle porte della cattedrale del castello di Wittenberg: questo gesto diede vita al grande movimento della Riforma protestante. Nel 1521, Lutero fu scomunicato dalla Chiesa Cattolica e, nel 1534, tradusse la Bibbia in tedesco. L'opera è stata la fonte principale della lingua tedesca e divenne tanto popolare da essere considerato *il primo libro a diffusione nazionale*. Lutero era sostenuto da un gruppo di studiosi; il più famoso fu Filippo Melantone. In Svizzera la Riforma si diffuse molto, ma prese strade autonome con **H. Zwingli** e **G. Calvino**.

- 14 M. LUTERO - TRADUZIONE DELLA BIBBIA IN TEDESCO (1585, 1606)**  
 Lutero iniziò a tradurre la Bibbia nel 1521. Aiutato da alcuni collaboratori, terminò il lavoro nel 1534 e divenne il padre della lingua tedesca. La traduzione fu rivista da Melantone e da altri studiosi nel 1545. Nel 1585 subì una successiva revisione, che divenne *standard* sino al 1892. \* **BIBBIA DI LUTERO (1606)**.
- 15 BIBBIA DI LUTERO (1770)** - Classica e monumentale Bibbia luterana.
- 16 MARTIN LUTERO OPERA OMNIA** - Rarissima 1ª ED, curata personalmente da Melantone in 7 volumi (1545/57); Lutero ha avuto tra le mani solo il primo.
- 17 \* M. LUTERO, OPERA OMNIA (\* 1558 - \*1578))**. 1ª ed. e 2ª ed. di Jena, base per i successivi studi *riformati*.
- 18 \*M. LUTERO, L'EUCARISTIA, LA SANTA MESSA E LA BIBBIA (1520)** - Frontespizio inciso da H. Holbein *il giovane*. Commento contemporaneo agli avvenimenti, che rappresentò il punto di rottura con Roma. Dopo questo scritto, Lutero fu scomunicato (1521). \***M. LUTERO, COMMENTO AL SALMO XXIII (1536): Il Signore è il mio pastore**. Frontespizio xilografato da L. Cranach \* **SALMI DI LUTERO (1580)** cantati nelle assemblee liturgiche.
- 19 \*M. LUTERO, VON HEIMLICHE UND GESTOLEN BRIEFFEN ....** Mart. Luther. Wittenberg., H. Lufft, 1529. \* **M. LUTERO, SUMMA DES CHRISTL/CHEN LEBENS, AUS S. PAULO I. TIMOTH. I. NEWLICH GEPREDIGT DURCH?** J. Klug, 1533. \***M. LUTERO, ZWO PREDIGT EINE VON DER HE/LIGEN....** **D. MART. LUTHER**. Wittenberg., J. Klug, 1535. \* **M. LUTERO, DER ANDER PSALM DAUIDS...**, Magdeburg bey Ch. Rödinger, 1550.

### V SEZIONE - RIFORMA: IL CAMMINO VERSO IL “TEXTUS RECEPTUS”

Dopo la Riforma, ci fu un'esplosione di edizioni bibliche. Le Bibbie erano di vario genere e formato: alcune grandi e monumentali, altre da studio in 4° o in 8°, fino alle *tascabili*, meno costose ed anche più trasportabili e nascondibili. Il decreto del Concilio di Trento (8 aprile 1546) proibì *la stampa, il possesso ed anche la lettura non autorizzata* della Bibbia. La motivazione addotta fu quella di *non esporre il popolo ad interpretazioni soggettive*. Molte di queste edizioni erano riccamente illustrate; tra queste, celeberrime erano quelle di H. Holbein *il giovane*.

- 20 \* BIBBIA SCOMPARSA (1552)** - Illustrata da H. Holbein. Detta *scomparsa* poiché quasi tutte le copie furono distrutte in quanto - falsamente -fatta passare per *cattolica*. \* **BIBBIA DI STRASBURGO** (Argerotani), 1535.

- 21 \* BIBBIA SCOMPARSA (1552)** - Illustrata da H. Holbein. Detta *scomparsa* poiché quasi tutte le copie furono distrutte in quanto - falsamente -fatta passare per *cattolica*. \* **BIBBIA DI STRASBURGO** (Argerotani), 1535. \* **BIBBIA DI GIOLITO (1588)** - Già pronta nel 1540, vide la luce nel 1588; illustrata con vignette originali.
- 22 \* BIBBIA DI J. TOURNES (1556)** - 2ª ed. Una delle belle Bibbie monumentali, nota per l'eleganza delle stampe che influenzarono tutta la successiva illustrazione in Francia. \* **BIBLIA PICTURIS ILLUSTRATA ...** di Regnault (1540). \* **BIBLIA DI BRY-LINGERIUS** (Basilea, 1544).
- 23 \* NUOVO TESTAMENTO GRECO (1550)**, denominato da Helzevir **TEXTUS RECEPTUS** di R. Estienne (Stephanus), divenuto testo ufficiale e definitivo della *Riforma*. \* **BIBBIA DI “STEPHANUS” (1555)** - la prima volta che appaiono i versetti.

### VI SEZIONE - LA BIBBIA DI LOVANIO

Il Concilio di Trento, nel 1546, per offrire un testo con le maggiori garanzie di fedeltà, ordinò la revisione della *Vulgata di Parigi*. Dopo il fallimento di tre commissioni, su iniziativa dell'imperatore Carlo V, un gruppo di studiosi dell'Università di Lovanio, diretto dal domenicano Giovanni Henten, produsse una versione che divenne base per la successiva edizione ufficiale, essendo fondata sulla consultazione diretta di antichi manoscritti. Pubblicata nel 1547, l'opera fu stampata in tutt'Europa. Sono esposte le diverse edizioni: *le belghe* di Plantin, *le francesi* di Rovillius (Rouillé) e *l'italiane* di Bevilacqua.

- 24 \* BIBLIA LOVANI (s.d.)** - Edizione lovaniense particolarmente importante e rara sia per l'illustrazione xilografica di B. Salomon sia per la presenza delle carte geografiche fuori testo non citate da bibliografie. \* **BIBBIA DI R. STEPHANUS (1545)** - denominata *Magistra*. Per ordine di Carlo V, la commissione lovaniense tenne conto degli ultimi risulti raggiunti in campo riformato, per tale motivo il gruppo teologico fece riferimento all'edizione detta *Magistra* dello *Stephanus* (R. Estienne).
- 25 \* BIBBIA LOVANIENSE DI PLANTIN (1559)** - Plantin non era solo editore, ma anche teologo e in quest'opera adatta la *lovaniense* alla *complutense*. \* **BIBBIA LOVANIENSE DI PLANTIN (1580)** - contenente correzioni del teologo Arias Montano.\* **BIBBIA LOVANIENSE DI PLANTIN (1583)** - Ultimo aggiornamento della versione di Lovanio, utilizzato anche dalla *Sistina*.
- 26 BIBBIA LOVANIENSE FRANCESE DEL ROVILLIO (1566)** - Edizioni impreziositeda eleganti xilografie di P. Eskrich. L'editore G. Rovillio ha diffuso la *lovaniense* in Francia.
- 27 \* BIBBIA DI ROVILLIO 1563 - \* BIBBIA DI ROVILLIO 1588**
- 28 BIBBIA LOVANIENSE ITALIANA DI BEVILACQUA (1576)**. Anche in Italia si diffuse grandemente la versione *lovaniense*. Superba la presente edizione *in-folio*. Frontespizio inquadato da grande e bella cornice xilografica; al centro una vignetta di San Girolamo nel suo studio, con 583 incisioni xilografiche con scene bibliche.

### VII SEZIONE - LA FATIOSA NASCITA DELLA “BIBBIA CATTOLICA”

Nonostante l'intento del Concilio di Trento e il susseguirsi di ben otto commissioni, non si riuscì a produrre una versione ufficiale della Bibbia cattolica. Sisto V, nel 1588, insoddisfatto del lavoro svolto dal Card. Carafa, rifiutò le sue correzioni, si chiuse in Vaticano e dette alle stampe la sua *Vulgata*. Accortosi che c'erano ancora molti errori, si richiuse per altri sei mesi e pubblicò la sua *Sistina* (1590). Tale edizione non entusiasmò granché il mondo cattolico, lo stesso Bellarmino non era d'accordo e, difatti, fu totalmente messo da parte. Ad agosto, sopraggiunse la morte di Sisto V. Allora furono ritirate tutte le copie e Clemente VIII, con il contributo determinante del Bellarmino, pubblicò tre edizioni (1592, 1593 e 1598) per giungere ad un testo senza errori. Venne alla luce la *Bibbia “cattolica”*, detta *Sistoclementina*, che ha avuto corso ininterrotto nella Chiesa fino al 1971.

- 29 BIBBIA SISTOCLEMENTINA (1592)** - Edizione *Sistina* corretta da Clemente VIII.
- 30 \*BIBBIA SISTOCLEMENTINA (1593) - \*BIBBIA SISTOCLEMENTINA (1598)** *Bibbia Sistoclementina*. Edizione cattolica della Bibbia, testo *stantard* fino al 1972.
- 31 BIBBIA SISTOCLEMENTINA DI ZENARO (1603)** - Il testo è ormai quello classico; il formato è in-folio ed è illustrata con vignette che ricordano B. Salomon.
- 32 BIBBIA SISTOCLEMENTINA DI GIUNTA (1608)**. La prima volta che, nelle lettere introduttive, appare il nome di Clemente VIII. \* **BIBBIA SISTOCLEMENTINA DI GIUNTA E BABA (1648)**. \* 2ª Ed. secentesche della **BIBBIA SISTOCLEMENTINA DI PEZZANA**. In tutte appare un nuovo e originale corredo illustrativo.
- 33 \* LE BIBBIE DI PEZZANA (1714 e 1758)** - Grandi e rinomati editori del sec. XVIII; il primo di Venezia e il secondo di Bassano del Grappa. Fuono tra i maggiori diffusori della stampa religiosa del tempo.